

Comunicato Stampa

**TERTIUM DATUR
I SERVIZI E IL FUTURO DEL SISTEMA ITALIA
A Bologna un convegno per fare il punto sull'economia dei servizi in Italia**

Si è svolto a Bologna, nella Sala dei Carracci di UniCredit Banca, il convegno **TERTIUM DATUR. I servizi e il futuro del Sistema Italia**, voluto e organizzato dalla rivista «Economia dei Servizi», edita da Il Mulino e realizzata in collaborazione con Confcommercio, CFMT e Manageritalia.

Un appuntamento volto a mettere a punto un rapporto sull'economia dei servizi in Italia e ad approfondire i temi legati allo sviluppo del settore; e un'occasione per ricordare il lavoro e l'impegno del professore Fabio Gobbo, fondatore e direttore della rivista "Economia dei servizi", e ideatore del convegno.

Dopo il saluto introduttivo del presidente di UniCredit Banca, **Aristide Canosani**, che ha sottolineato l'importanza del convegno su un tema di rilievo per l'economia del "Sistema-Italia" e l'attenzione che UniCredit continuerà a riservare al progetto e alle iniziative portate avanti dalla rivista "Economia dei Servizi", la parola è passata ad **Andrea Babbi**, Presidente del Comitato Territoriale Emilia Est-Romagna di UniCredit Banca. "Con l'incontro di oggi, intendiamo puntare i riflettori sul comparto dei servizi che non ha ancora il giusto risalto e la necessaria attenzione nonostante produca oltre il 70% del Pil e il 68% della quota degli occupati in Italia. Per colmare l'assenza di una cultura del terziario, oggi vogliamo lanciare un manifesto per l'economia dei servizi a partire da una puntuale e sistematica analisi del settore".

Andrea Zanlari, presidente di Indis e Unioncamere Emilia Romagna, nel corso del suo intervento ha evidenziato che "L'economia del nostro Paese ha da tempo virato nella direzione dei servizi, una galassia diversificata che contribuisce alla competitività degli altri settori economici e che richiede un adeguato monitoraggio. Anche per questo Indis ha tra gli obiettivi di quest'anno la redazione di una ricerca sulle modalità di regolamentazione dei mercati di riferimento dei servizi".

La scelta di Bologna come sede del convegno non è stata casuale, perché si tratta di una città da sempre al centro dei flussi di conoscenza e di una realtà a fortissima vocazione terziaria.

"E' opportuno che lo sviluppo del settore dei servizi non prescindano dallo sviluppo delle attività di produzione del territorio", ha detto il sindaco di Bologna, **Sergio Cofferati**, che nel corso del suo intervento ha rimarcato l'importanza del ruolo delle istituzioni per garantire una crescita equilibrata del terziario.

La relazione introduttiva dei lavori è stata presentata dalla professoressa **Giovanna Morelli** dell'Università di Teramo, che ha messo in risalto gli obiettivi della rivista: consolidare e promuovere la cultura del terziario, instaurare un dialogo continuo tra le istituzioni, i settori produttivi e il mondo accademico; individuare e implementare le politiche per lo sviluppo del settore.

Nel corso della giornata sono intervenuti illustri relatori, economisti ed esperti del settore i cui interventi si sono sviluppati lungo tre direttrici: ricognizione strutturale dell'economia dei servizi, delle dinamiche congiunturali e dei trend evolutivi; studio dei comparti da cui si attende la maggiore spinta innovativa; analisi e valutazione dello stato delle politiche dei servizi in Italia.

Su questo ultimo aspetto, in particolare, è intervenuto **Giacomo Vaciago**, docente di Politiche economiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha sottolineato la necessità di dotare il settore dei servizi di una cultura organizzativa moderna, adeguata ad accompagnare i cambiamenti dell'economia, e di una consona politica di riforma.

Hanno quindi animato il dibattito i contributi di **Monica Boni** della Gemeaz Accor Services Italia; **Enzo Pontarollo**, docente di Economia industriale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; **Samy Gattegno**, dell'Alacatel-Lucent Italia; **Luca Pellegrini**, della Iulm di Milano; **Mario Morcellini** dell'Università La Sapienza di Roma e **Francesco De Domenico** di Rai Way.

I relatori hanno approfondito i tanti aspetti della terziarizzazione, dai nuovi modelli di consumo al rapporto tra industria e distribuzione, al valore della comunicazione nell'economia digitale. Analisi e riflessioni volte a tracciare le policy tanto necessarie per il mondo dei servizi e che costituiscono la base di un percorso che proseguirà grazie all'impegno della rivista e all'interazione tra i principali protagonisti: istituzioni, imprenditori e mondo accademico.

Ha concluso l'incontro una tavola rotonda sul tema "Quale intervento pubblico per l'economia dei servizi" che ha visto la partecipazione del presidente di UniCredit Banca, **Aristide Canosani**; di **Paolo Costa** (Parlamento Europeo), **Gianpiero Lugli** (Università di Parma), **Rainer S. Maserà** (Unitel G. Marconi, Roma), **Mauro Moretti** (Ferrovie dello Stato), **Gilberto Muraro** (Università di Padova), **Claudio Pasini** (Manageritalia, CFMT), **Gualtiero Tamburini** (Nomisma) e **Vincenzo Tassinari** (Coop Italia).

Bologna, 22 aprile 2008

Ufficio stampa

Confcommercio Emilia Romagna
tel. 0514156060

Ufficio Relazioni Esterne UniCredit Banca
tel. 0516407282 e 0516404176